

CROSS^[x]

COMUNICATO STAMPA

Ufficio stampa: Anna Maria Riva | +39 329 0974433 | riva@annamariariva.eu | www.crossproject.it

CROSS Award + CROSS Residence
6-21 ottobre
Performing Arts - Danza - Musica – Teatro

Sabato 20 e domenica 21 ottobre, Casa Ceretti e teatro Il Maggiore
Gli artisti vincitori di CROSS Award 2018 mostrano i loro progetti, e tavola rotonda “Res-Identities. Quando artisti e territorio si incontrano”.

Tommaso Sacchi, curatore di CROSS Award, il premio internazionale rivolto a opere prime nell'ambito delle arti performative (danza, teatro, musica) e LIS Lab sono lieti di invitarla alle giornate di studio e visione dei progetti vincitori.

➤ **Sabato 20 ottobre/ Casa Ceretti e Teatro Il Maggiore**

Incontro con i finalisti e visione dei lavori di Residenza, dalle 15.30 alle 18.30

➤ **Domenica 21 ottobre/Casa Ceretti**

Tavola rotonda “Residentities. Quando artisti e territorio si incontrano”, alla presenza di Tommaso Sacchi e dei giurati/tutor Italo Rota, Margherita Palli, Raphael Bianco, Guido Tattoni, Massimo Torrigiani, e Driant Zeneli.

A distanza di due anni dal primo convegno, LIS Lab vuole fare il punto sulla situazione delle Residenze nel nostro Paese, e sul progetto CROSS Residence, che ha reso Verbania residenza della Regione Piemonte per l'azione “Artisti nei territori”.

L'incontro, aperto alla stampa e al pubblico si terrà dalle 10 alle 17.30, con coffee break e lunch.

DANZA

1. Shamel Pitts con il progetto Black Hole (USA)

Black Hole è un'esperienza di performance caleidoscopica che utilizza il movimento, la luce e l'arte visiva. Si propone di utilizzare l'idea dell'ambiente trasformativo di un buco nero per creare un'atmosfera di mistero verso ciò che esso racchiude. Black Hole vuole coinvolgere il pubblico in un viaggio ipnotico, profondamente colorato, senza uscita. Tre performer di origine africana si uniscono per creare una trinità di vigore e afro-futurismo. Black Hole è la terza creazione di Shamel della trilogia Black Series.

Shamel Pitts è un artista performativo, danzatore ed insegnante. Nato a Brooklyn a New York dove ha iniziato la sua formazione, ha studiato alla Juilliard School ricevendo il Martha Hill Award per l'eccellenza nella danza. Ha iniziato la sua carriera con BJM_Danse Montreal e Hell's Kitchen Dance di Mikhail Baryshnikov. Attualmente insegna alla Harvard University e alla Juilliard School, e si esibisce con Sharon Eyale Gay Behar nella L-E-V Dance Company.

PERFORMING ARTS

2. AjaRiot (Performing Arts Collective) con il progetto **D.A.K.I.N.I. studio I** (Italia)

Un cataclisma ha devastato il pianeta; le donne sono scomparse e vige un'oligarchia maschile che crea dei biociborg dalla fattezze femminili atte al loro compiacimento sessuale e alla riproduzione e generazione di feti solo maschili. Ogni quindici anni i loro corpi vengono smantellati e riassembleati e le loro menti e memorie vengono resettate. Una di loro ha un bug che le permette di ricordarsi i ricordi della precedente

un progetto di:



con il sostegno di:



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



main sponsor:



in collaborazione con:



CITTÀ DI VERBANIA



MUSEO DEL
PAESAGGIO
VERBANIA



CROSS^[x]

vita. Nel nuovo corpo non si riconosce e inizia a porsi delle domande. Chi sono? Che cosa sono? Una performance multidisciplinare e transdisciplinare di teatro fisico e teatrodanza, video-proiezioni, fotografie, interviste, commistione di musica antica e musica elettronica, sperimentazioni sonore, che indaga e fa dialogare i temi dell'Intelligenza Artificiale con le teorie femministe contemporanee.

AjaRiot – Performing Arts Collective – nato nel 2014, è un gruppo di artiste, performer, attiviste, danzatrici, videomaker, studiose e organizzatrici. La ricerca, la transdisciplinarietà e il tema dell'autodeterminazione sono i temi di interesse comuni. Tramite essi esplorano la relazione tra corpo e immagini visive, espresse con pratiche corporee, somatiche, plastiche, visive, documentarie e politiche.

Isadora Pei di Biella, Camilla Soave di Torino e Federica Guarragi di Borgomanero (No) sono le componenti del collettivo AjaRiot.

TEATRO + MUSICA

3. Phoebe Zeitgest + The Verge of Ruin con il progetto ASPRA (Italia)

Aspra è un progetto costruito su testi e concetti al limite dell'udibile e su una ricerca sonora che faccia detonare la potenza immaginale di queste parole. L'immagine può essere quella di un processo al dire, supportati o ostacolati dal suono, di tre attori che si alternano a sostenere o confutare delle posizioni inaccettabili.

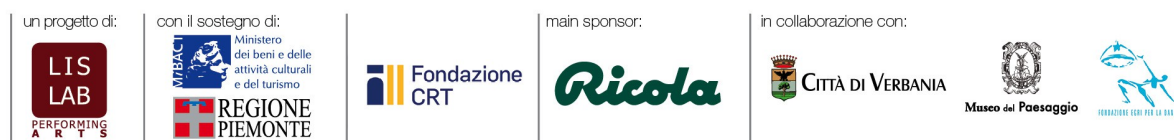
Il territorio di indagine è il pensiero complesso e scomodo o l'impossibilità di ridurre talune posizioni critiche a un pensiero conveniente dal punto di vista sociale. Questa incompatibilità genera una dialettica feroce che sottende sempre l'annientamento. L'artista che si mette in questa posizione viene umanamente frantumato, ma il suo concetto sopravvive in attesa del giusto tempo di attuazione.

Fanno parte della ricerca di Aspra le parole imbarazzanti di quegli artisti che sono stati misinterpretati, fascistizzati, ridotti a folli, a drogati, a esuli, a emarginati o a suicidi mentre erano ancora pienamente in vita, come dimostrano i loro lavori capaci di pensiero critico ed estetiche sublimi: Eva Peron di Copi, "L'azzurro del cielo" di **George Bataille**, **Rainer Werner Fassbinder** con "I rifiuti, la città e la morte", **Majakovskji**, **Yukio Mishima**, per finire con "Petrolio" di **Pasolini**.

Phoebe Zeitgeist è una compagnia teatrale con base a Milano, nata nel 2008. La ricerca di questo gruppo, aperto alle elaborazioni in tutti i campi delle arti contemporanee, è dedicata all'esistenza, alla persistenza e alla trasformazione di ogni forma di potere, sia esso annidato nelle relazioni private o nei rapporti di forza con il mondo e con le istituzioni. Questa indagine viene condotta attraverso l'opera di quegli artisti che hanno dato, attraverso i loro testi, allarmi, denunce e visoni che sono oggi i meccanismi del nostro tempo. La parola, la sua ripetizione, la sua funzione politica, il suo innesco immaginale sono gli strumenti poetici di Phoebe Zeitgeist. Fanno parte di questo gruppo **Giuseppe Isgrò**, regista, **Francesca Frigoli**, attrice e **Francesca Marianna Consonni**, drammaturga.

The Verge Of Ruin, è un duo composto da **Stefano De Ponti** e **Shari DeLorian**, colti sound artist emergenti della scena milanese

Fin dalla prima edizione, **main sponsor di CROSS Award** si conferma **RICOLA**, azienda svizzera leader nella produzione di specialità alle erbe che da anni sostiene l'arte contemporanea e che rinnova la sua partecipazione. Oltre a Ricola, CROSS Award e CROSS Residence sono sostenuti anche da **Fondazione CRT**, e si consolida la **collaborazione con il Comune di Verbania e Il Museo del Paesaggio**.



CROSS^[x]

CHI SIAMO

Tommaso Sacchi, nato a Milano nel 1983, vive e lavora a Firenze. Curatore, organizzatore culturale nel campo della creatività e della produzione artistica, tra il 2011 e il 2013 è stato consulente per le arti dello spettacolo e ha diretto l'ufficio progettuale dell'Assessorato Cultura, Moda e Design del Comune di Milano. Ha curato, insieme a Stefano Boeri e al gruppo The Tomorrow, nell'anno 2014, un progetto artistico e una serie di conferenze per la 8° Biennale di Berlino e per la 14° Biennale di Architettura di Venezia. Attualmente è a capo della Segreteria Cultura del Comune di Firenze, e dal 2015 è direttore artistico dell'Estate Fiorentina.

LIS LAB, attraverso il progetto CROSS, opera nel territorio del Lago Maggiore dal 2012, e coniuga attività di promozione, formazione e produzione di progetti legati ai linguaggi performativi contemporanei. Ha sempre puntato sulla valorizzazione del territorio, contestualizzando i luoghi scelti attraverso percorsi ed interventi artistici innovativi. Nel 2012 vince un bando Interreg di cooperazione tra ITA e CH con il progetto Percorsi Visionari, e negli anni ha saputo dialogare con numerosi stakeholders ed enti sostenitori, in particolare Regione Piemonte, Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione Piemonte dal Vivo, Fondazione Comunitaria del VCO. Inoltre si riconferma ormai da 3 anni la collaborazione con Ricola come sponsor ufficiale di CROSS.

Antonella Cirigliano, direttrice di LIS LAB è regista, performer e docente di Tecniche Performative per le Arti Visive presso NABA (Nuova Accademia di Belle Arti di Milano). A Verbania dirige il CROSS Festival e coordina il progetto CROSS (Award e Residence). Membro fondatore della rete internazionale In Touch e membro della rete internazionale INHEPI (International Network for Human Encounters in Performing Arts). Da circa 20 anni si occupa di Performance contemporanea producendo e promuovendo sia gli spettacoli del gruppo LIS che sostenendo il lavoro di artisti e compagnie.

COS'É PROGETTO CROSS

CROSS è un'iniziativa dell'associazione culturale LIS LAB che nasce nel 2014, da un'idea di Antonella Cirigliano e di Tommaso Sacchi, per sviluppare la produzione, formazione e promozione di progetti legati ai linguaggi performativi contemporanei, puntando in prevalenza su quelli che prediligono l'interdisciplinarietà, attraverso i quali valorizzare anche il territorio del Lago Maggiore, nell'area Verbanio Cusio Ossola (VCO).

Progetto CROSS si articola in tre momenti principali:

CROSS Festival è diventato un punto di riferimento per le arti performative e contribuisce così al dibattito internazionale, i cui presupposti fondamentali sono oggi la ricerca continua verso la sperimentazione linguistica e la responsabilità verso il contesto sociale in cui un progetto nasce. CROSS Festival ha anche un profondo legame con il territorio, attraverso la formazione, e il coinvolgimento del pubblico che diventa parte attiva del progetto. In occasione di **CROSS Award**, il premio internazionale di arti performative curato da Tommaso Sacchi, si è costituita già dal 2014 una giuria territoriale composta da cittadini appassionati, curiosi, visionari, che hanno così la possibilità di seguire e conoscere gli artisti in concorso, e valutare le loro opere, al fianco di giurati esperti del calibro di Manuel Agnelli, Adrian Paci e Ghemon nelle precedenti edizioni.

CROSS Residence, è un programma di residenze artistiche che privilegia il rapporto tra la creazione artistica e il territorio, e si pone come vero e proprio strumento di sostegno alla produzione degli artisti finalisti di CROSS Award, che sviluppano i loro progetti in residenza, accompagnati da tutor esperti di progetto.